

Commento tecnico - giovedì 30 giugno 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2864 punti (+1.15%). Sullo slancio l'Eurostoxx50 ha guadagnato ancora 30 punti. Oggi però il mercato appariva stanco e c'è voluta una notizia proveniente dalla BoE (ha annunciato ulteriori misure di stimolo monetario per l'estate) per provocare un'impennata sul finale. Dopo tre giorni di rally l'Eurostoxx50 è pronto per il primo consolidamento. Oggi finisce giugno e domani inizia luglio - normalmente i primi giorni di un semestre sono positivi - vedremo venerdì se questo effetto permetterà all'Eurostoxx50 un ultimo balzo fino ai 2900 punti o se inizierà subito l'atteso consolidamento.

L'indice delle banche SX7E sale solo del +0.33% (83.23 punti) mentre gli avvoltoi cominciano a concentrarsi su Deutsche Bank. Siamo convinti che ci deve ancora essere un tuffo fino ai 70-76 punti prima che possa iniziare un sostenibile rialzo. Ci deve però essere un inasprirsi della crisi per obbligare governi e BCE ad agire. Bisogna seguire l'esempio della Svizzera con UBS.

Il cambio EUR/USD scende a 1.1060. È una conseguenza dell'indebolimento della Sterlina Inglese che rafforza l'USD. L'effetto non dovrebbe essere duraturo.

Commento tecnico - mercoledì 29 giugno 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2832 punti (+2.66%). Oggi l'Eurostoxx50 ha guadagnato altri 75 punti. Stasera siamo piuttosto scocciati poiché sapevamo che le borse sarebbero risalite ma lunedì non siamo stati capaci di riconoscere il minimo. Ora c'è solo da gestire il rialzo - peccato.

L'indice delle banche SX7E guadagna il +2.05% a 82.98 punti e sottoperforma. Senza le banche a trascinare il listino questo rialzo non andrà lontano. Sembra che nel settore finanziario c'è ancora un problema e sarà difficile distinguere i vari effetti che influiscono sul trend e separarli. Gli indicatori di corto termine dopo due giorni di crash e due giorni di forte recupero sono incasinati - c'è poco da fidarsi. In teoria domani l'Eurostoxx50 dovrebbe guadagnare ancora qualche punto e poi dovrebbe seguire il primo consolidamento. Aspettiamo di avere segnali chiari prima di stabilire una road map per questa fase di rialzo e soprattutto fissare un obiettivo.

Il cambio EUR/USD risale a 1.1105. Anche sui cambi abbiamo ragione - chi prevedeva una caduta dell'EUR si sbaglia. Tutto parla in questo momento in sfavore dell'EUR - crisi politica, Brexit, crisi delle banche, tassi d'interesse in calo. Eppure l'EUR non molla. Questo in linguaggio tecnico è forza relativa e va riconosciuta e non combattuta.

Commento tecnico - martedì 28 giugno 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2758 punti (+2.27%). Quello odierno sembra essere stato un classico rimbalzo tecnico. L'Eurostoxx50 si è mosso nel range di ieri ed ha chiuso lontano dal massimo giornaliero. I volumi sono in calo. Il settore bancario non riesce a sovraperformare con convinzione (SX7E +2.88% a 81.31 punti). Il comportamento di un indice in vicinanza di un minimo non è mai lo stesso ed è difficile capire quando si è in presenza di un minimo. Solo quando volumi e volatilità esplodono e c'è una violenta accelerazione dopo giorni di calo, si sa che c'è panico ed un minimo è imminente. L'alternativa è la formazione di una base prima dell'inversione di tendenza e questo processo può anche essere lungo, complicato e dipendente da numerosi fattori esterni. Noi siamo ottimisti anche perché abbiamo vissuto l'esperienza della Svizzera. Abbiamo deciso con una votazione popolare di restare fuori dall'UE e gli "esperti" avevano pronosticato gravi problemi e recessione. Invece il Paese ha trovato un modus vivendi con l'UE e si sviluppa egregiamente. La Gran Bretagna farà lo stesso perché siamo in una comunità di Paesi civili e democratica con una lunga storia comune alle spalle. I toni arroganti ed imperiosi che circolano adesso a Bruxelles sono assolutamente fuori posto. Molti francesi e tedeschi dovrebbero andare a rivedersi gli ultimi 100 anni di storia dell'Europa. [Martin Schulz](#), che ha una formazione di libraio, dovrebbe saperne qualcosa.

Il cambio EUR/USD si è fermato a 1.1050. Come accennato nella pagina dedicata al [cambio EUR/USD e all'oro](#) crediamo che il cambio debba stabilizzarsi sopra gli 1.10 e poi tornare ad

oscillare tra gli 1.10 e gli 1.14. La nostra impostazione long non cambia.

Commento tecnico - lunedì 27 giugno 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2697 punti (-2.83%). Oggi l'Eurostoxx50 doveva andare a testare il minimo di venerdì - vi ricordiamo che venerdì il future era sceso fino ai 2645 punti mentre l'indice valeva alle 09.30 circa 2700 punti. Oggi l'Eurostoxx50 ha toccato un minimo a 2678 punti ed ha chiuso a 2697 punti - di conseguenza ha assolto il compito. Difficile dire se la caduta deve finire qui - non sembra visto che non abbiamo nessun elemento per prevedere la presenza di un minimo tranne la vicinanza del minimo di febbraio. L'indice però non è ipervenduto e normalmente una spinta del genere dura almeno tre giorni.

L'indice delle banche SX7E è crollato a 79.03 punti (-6.23%). Il minimo storico è a 72 punti. Su questo livello l'indice sarà ipervenduto a corto e lungo termine. Vale la pena di tentare un long. Domani però l'indice dovrebbe perdere meno di oggi o reagire dopo un'accelerazione da panico. Di conseguenza il minimo o sarà sopra sui 76 punti o sotto sui 70 punti.

Il cambio EUR/USD è stasera sullo stesso livello di stamattina a 1.1020. Scommettiamo che c'è lo zampino delle Banche Centrali. Solido supporto è a 1.08 ma c'è da domandarsi se in questo caos il supporto ha ancora una valenza. Noi siamo convinti che la FED rimanderà ulteriormente l'atteso aumento dei tassi d'interesse. Di conseguenza scommettere ad occhi chiusi su una rivalutazione dell'USD è pericoloso. Malgrado le difficoltà dell'Europa il minimo di dicembre 2015 a 1.0523 è ancora lontanissimo. Significa che il cambio non vuole scendere.

Commento tecnico - venerdì 24 giugno 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2776 punti (-8.62%). Dopo l'annuncio che la Gran Bretagna aveva deciso di abbandonare l'UE il future sull'Eurostoxx50 si è inabissato fino a 2645 punti. Per parecchie ore i valori dell'indice erano falsati e calcolati in maniera sbagliata. Il minimo giornaliero è stato toccato verso le 09.32 sui 2700 punti. Dettagli a parte l'Eurostoxx50 chiude stasera a 2776 punti con una pesante perdita di 261 punti. Difficile dire se la caduta odierna l'Eurostoxx50 ha scontato il Brexit. Il minimo di febbraio non è stato superato. Oltre tutto è molto probabile che le Banche Centrali oggi siano intervenute sostenendo le divise - questo ha ripercussioni sulla borsa poiché un trader che vede l'EUR in recupero è invogliato a comperare. Nell'analisi del fine settimana faremo il punto della situazione - probabilmente la borsa americana, più liquida e meno manipolabile, ci darà delle valide indicazioni.

L'indice delle banche SX7E precipita del -12.48% a 84.28 punti (nuovo minimo annuale). Il nostro short di ieri è stato un successo. Abbiamo già chiuso stamattina in apertura - non capita spesso di guadagnare così tanto in così poco tempo.

Il cambio EUR/USD è a 1.1110 - ha toccato un minimo a 1.09 - pensavamo peggio - il trend di fondo rialzista è ancora valido.

Commento tecnico - giovedì 23 giugno 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3037 punti (+2.00%). Secondo noi l'Eurostoxx50 doveva fermarsi sui 2950 punti ed attendere l'esito del voto odierno in Gran Bretagna. Oggi ha guadagnato ancora 56 punti in un rally che sembra anticipare la decisione della Gran Bretagna di restare in Europa. Questo significa che secondo noi l'Eurostoxx è già salito un 3% di troppo - domani quando arriverà la conferma la reazione positiva potrebbe deludere nella sua ampiezza tutti quegli speculatori che sono ora long.

L'indice delle banche SX7E balza del +3.91% a 102.81 punti. Anche questo indice settoriale sembra aver esagerato - secondo noi doveva salire a 100-102 punti e poi ricominciare a scendere. Forse domani ci sarà una sorpresa? Noi per puro interesse professionale abbiamo aperto stasera una piccola posizione short. Quando tutti vanno in una direzione e l'analisi tecnica suggerisce che

potrebbero sbagliarsi é interessante giocare contro trend - c'è una buona probabilità di incassare un grosso guadagno se a sorpresa vincessero il Brexit.
Il cambio EUR/USD sale a 1.1360.

Commento tecnico - mercoledì 22 giugno 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2978 punti (+0.37%). Alle 17.28 l'Eurostoxx50 era ancora sopra i 3000 punti. Poi é stato pubblicato un ultimo sondaggio sul Brexit che da i separatisti in vantaggio di 1 punto in percentuale e le borse si sono affossate. L'Eurostoxx50 ha perso una trentina di punti in pochi minuti ed ha chiuso a 2978 punti con un guadagno di 11 punti. Per saldo prevalgono ancora le scommesse su un Breain. Tecnicamente c'è poco da dire - sapremo venerdì se questo rialzo subirà un'accelerazione o una brusca e profonda correzione. L'indice delle banche SX7E guadagna il +0.70% a 98.94 punti - i 100-102 punti si avvicinano. Il cambio EUR/USD subisce ampie oscillazioni ma per saldo si muove poco - stasera é a 1.1315.

Commento tecnico - martedì 21 giugno 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2967 punti (+0.83%). L'effetto Breain (la possibilità che la Gran Bretagna decida di restare nell'UE) continua a far lievitare le borse europee. Evidentemente c'è chi scommette su questa variante e l'Eurostoxx50 continua a salire. Vedremo giovedì se hanno ragione. Per il resto c'è poco da dire - il movimento segue la tendenza e solo l'esito votazione potrà dirci se ci sarà un'accelerazione al rialzo o una brusca correzione.

L'indice delle banche SX7E sale a 98.25 punti (+1.22%). Qui si presenta un'interessante situazione tecnica. Dopo la rottura al ribasso e l'uscita dal triangolo discendente l'indice dovrebbe confermare la tendenza ribassista con un test dal basso del livello di rottura. Tecnicamente quindi l'SX7E dovrebbe risalire sui 100-102 punti e poi ricominciare a cadere. Questo scenario non corrisponde a quanto prevediamo per Eurostoxx50 e colleghi e quindi teniamo gli occhi aperti per capire dove c'è l'errore.

Il cambio EUR/USD cade a 1.1260. Scosse di assestamento sulla Sterlina Inglese si propagano a tutto il comparto divise. Tecnicamente non c'è nulla di nuovo.

Commento tecnico - lunedì 20 giugno 21.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2942 punti (+3.29%). Le borse europee sono passate direttamente dal panico di settimana scorsa all'euforia di oggi. L'Eurostoxx50 ha aperto stamattina con un breakaway gap sui 2930 punti, ha ancora guadagnato una ventina di punti e poi é oscillato tra i 2925 ed i 2950 punti fino alla chiusura. Abbiamo l'impressione che oggi gli europei abbiamo esagerato - questa storia del Brexit sta creando troppa eccitazione e volatilità. La direzione é quella giusta - il trend a corto termine é al rialzo. È però difficile valutare la portata delle accelerazioni e decidere se il mercato eccede o no. Per il momento é anche aleatorio fissare degli obiettivi visto che mancano solo tre giorni alla votazione. Nell'analisi del fine settimana abbiamo descritto due varianti di massima - stasera non abbiamo nulla da aggiungere - possiamo solo confermare. Ripetiamo quanto anticipato stamattina - resistenza intermedia é a 2950 punti e non sarà facile superarla - oggi abbiamo avuto una prima dimostrazione. Domani inizierà un consolidamento.

L'indice delle banche SX7E ha guadagnato il +3.63% a 97.07 punti. È tornato a muoversi come il resto del mercato e fino a giovedì la correlazione dovrebbe restare costante. Poi tutto é possibile - compresi interventi di BCE e BoE.

Il cambio EUR/USD é risalito a 1.1320.

Commento tecnico - venerdì 17 giugno 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2849 punti (+1.06%). Dopo il reversal di ieri, la buona chiusura

ieri sera della borsa americana e con la scadenza odierna dei derivati di giugno, la seduta di oggi non poteva andare diversamente. L'Eurostoxx50 ha aperto stamattina sui 2850 punti e poi non si è più mosso di molto ed ha chiuso sul livello d'apertura. Un esito diverso sarebbe stato sorprendente - già stamattina abbiamo scritto che sarebbe finita così. Adesso non bisogna farsi troppe illusioni. La borsa non passerà direttamente da ribasso a rialzo. Settimana prossima il movimento diventerà più irregolare anche perché c'è ancora da affrontare l'ostacolo del 23 giugno (votazione sul Brexit) - esamineremo i vari scenari nell'analisi del fine settimana.

L'indice delle banche SX7E balza del +4.76% a 93.67 punti - ad un'esagerazione al ribasso segue subito un rimbalzo eccessivo che testimonia la presenza di tanta, troppa speculazione sul settore. Eliminato l'ipervenduto l'SX7E dovrebbe calmarsi e ritornare a muoversi insieme all'Eurostoxx50. Il cambio EUR/USD risale a 1.1270 - probabilmente anche sul cambio ci sono state operazioni legate alla scadenza dei derivati di giugno che hanno provocato il vuoto d'aria di ieri. Tecnicamente si è trattato di volatilità ma di nessun cambiamento sostanziale - la tendenza di fondo resta rialzista. Non sappiamo come si possa continuare a difendere uno scenario ribassista quando ormai da sei mesi il grafico mostra esattamente l'opposto.

Commento tecnico - giovedì 16 giugno 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2819 punti (-0.39%). Oggi l'Eurostoxx50 dovrebbe aver toccato l'atteso solido minimo. Esistono per lo meno tutte le premesse che avevamo elencato nei giorni scorsi. L'Eurostoxx50 ha toccato un nuovo minimo marginale a 2785 punti (mancando purtroppo il nostro limite d'acquisto per il portafoglio di 5 punti) e stasera è rimbalzato con forza chiudendo più dell'1% sopra il minimo. La reazione è stata convincente ed è stata accompagnata da volumi - contemporaneamente l'S&P500 è sceso fino a 2050 punti ed è rimbalzato. Finora tutto si svolge come speravamo a manca solo domani una seduta positiva a suggellare la fine della correzione di giugno. L'indice delle banche SX7E scende del -1.24% a 89.41 punti - la perdita è pesante ma la reazione dal minimo a 87.77 punti (nuovo minimo annuale) è stata sostanziale. Domani il minimo di odierno non deve più essere avvicinato.

Il cambio EUR/USD cade improvvisamente a 1.1170 - solo se il cambio scende inaspettatamente sotto gli 1.11 il trend di fondo rialzista è in discussione.

Commento tecnico - mercoledì 15 giugno 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2830 punti (+1.18%). La seduta odierna ha l'aspetto di un puro rimbalzo tecnico da ipervenduto. L'indice chiude lontano dal massimo giornaliero con volumi di titoli trattati in calo. Dovrebbe quindi ancora esserci un test del minimo con una marginale rottura sotto i 2800 punti prima che possa iniziare un rialzo di corto termine. Oggi il minimo a 2920 punti (non 2803) è stato toccato in apertura - poi l'indice si è mosso tra i 2820 ed i 2850 punti - significa che dopo l'apertura i rialzisti non hanno più fatto sostanziali progressi. L'indice delle banche SX7E segue l'Eurostoxx50 con un +1.21% (90.53 punti) - una prestazione opaca che serve solo a alleviare l'ipervenduto. Vediamo cosa dice la FED (20.00) e come chiude stasera l'S&P500 - in linea di massima pensiamo però che ci debba essere ancora una modesta estensione del ribasso prima che possa verificarsi un solido minimo.

Il cambio EUR/USD risale a 1.1240 - ci sono sensibili oscillazioni sulle divise asiatiche e sulla Sterlina Inglese. EUR/USD è fuori dalla mischia e relativamente stabile.

Commento tecnico - martedì 14 giugno 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2797 punti (-1.97%). Stasera l'Eurostoxx50 chiude nuovamente sul minimo giornaliero e con una pesante perdita. La volatilità VStoxx balza a 38.33 punti (+3.97 punti, +11.55%). La RSI cade a 28.91 e segnala ipervenduto. Secondo noi l'indice si trova ora su un minimo intermedio e siamo pronti a prendere il rischio di comperare ed aprire una posizione

speculativa long. La paura del Brexit é esagerata ed ampliata ad arte dai media - il movimento subisce un'accelerazione a causa della scadenza dei derivati. Ovviamente é rischioso tentare di anticipare un minimo - l'indice cade come un coltello e a tentare di afferrarlo si rischia di farsi male. Questa accelerazione al ribasso con tre lunghe candele rosse e relativi gap in apertura potrebbe essere l'inizio di un crash e a questo punto non c'è indicatore che tenga. Dall'America però arriva un messaggio diverso e quindi si può prendere il rischio. Possiamo confermare l'ipotesi di un minimo (ev. vicinissimo e imminente) domani mattina dopo aver osservato la chiusura a Wall Street. L'indice delle banche SX7E crolla a 89.45 punti (-2.56%) - anche qui esistono le premesse per un fragile minimo da ipervenduto. Il cambio EUR/USD scivola a 1.1210 - considerando il tumulto che regna sui mercati azionari i cambi sono ancora tranquilli e relativamente stabili. Supporto intermedio é a 1.11 - dovrebbe reggere.

Commento tecnico - lunedì 13 giugno 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2853 punti (-1.98%). Come era facilmente intuibile dopo la pessima seduta di venerdì e la rottura dei supporti oggi la caduta dell'Eurostoxx50 é continuata. Esiste la possibilità che il crollo prosegua ancora uno o due giorni e che poi l'ipervenduto in concomitanza con la scadenza dei derivati di giugno blocchi la caduta su un minimo significativo. In questo caso l'Eurostoxx50 dovrebbe fermarsi sui 2800 prima di risalire. Tecnicamente questa sembra essere una buona soluzione che rispetta cicli, supporti ed ipervenduto. Praticamente é difficile dirlo con sicurezza visto che il crollo viene provocato dai timori di un Brexit - il voto é solo il 23 giugno e nell'incertezza la discesa potrebbe continuare fino a questa data. L'indice delle banche SX7E cade stasera a 91.80 punti (-3.77%). La RSI é già a 28.23 punti mentre il minimo annuale dell'indice é a 88.85 punti. Vale lo stesso discorso fatto per l'Eurostoxx50 con la differenza che il minimo potrebbe essere sugli 88-90 punti.

Il cambio EUR/USD é fermo a 1.1285. Il cambio EUR/USD non viene coinvolto nella rissa che tocca soprattutto lo Yen giapponese e la Sterlina inglese. Stranamente molti analisti continuano prevedere un USD forte. Lo raccontano da almeno 6 mesi e per ora mantengono questa linea malgrado che il grafico e la realtà mandino un'altro messaggio. Il 3 dicembre 2015 il cambio ha toccato un minimo, secondo noi definitivo e di lungo termine, a 1.0523.

Commento tecnico - venerdì 10 giugno 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2911 punti (-2.61%). Nei giorni scorsi avevamo visto che le borse europee avevano un problema. Avevamo però escluso l'immediato inizio di un ribasso poiché l'S&P500 non aveva ancora esaurito il rialzo. Oggi però c'è stata una drammatica accelerazione scatenata dalla contemporanea rottura di due importanti supporti - i 2980 punti di Eurostoxx50 ed i 100 punti (rispettivamente il bordo inferiore del triangolo simmetrico) dell'indice delle banche europee SX7E (-4.24% a 95.40 punti). Questa pessima seduta con chiusura sul minimo giornaliero potrebbe essere il prematuro inizio del ribasso atteso da metà giugno. Il nostro indicatore proprietario basato sulla stocastica ripete il segnale di vendita a medio termine - questa volta il segnale é netto e confermato dal DAX tedesco. Numerose azioni di banche toccano oggi un nuovo minimo annuale o addirittura storico. Evidentemente qualcuno teme il fallimento di un qualche Istituto di importanza sistemica e gioca sulla difensiva - questo spiega la forza di Bund e CHF segnalata nei giorni scorsi. Dobbiamo vedere come chiude stasera l'S&P500 prima di poter fare delle previsioni fondate per le prossime settimane - il 17 giugno potrebbe essere un massimo per l'S&P500 ed un minimo per Eurostoxx50 e colleghi. Strano ma é quello che suggeriscono al momento le RSI. Ne riparliamo nell'analisi del fine settimana.

il cambio EUR/USD é a 1.1280 - le oscillazioni del cambio EUR/USD non sembrano collegate ai movimenti della borsa. Il trend a corto termine del cambio é neutro nel range 1.08-1.14.

Commento tecnico - giovedì 9 giugno 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2989 punti (-1.02%). Ieri avevamo un sospetto - oggi abbiamo avuto una conferma. Le borse europee non intendono seguire l'S&P500 al rialzo ma si limitano a fermarsi in attesa che la borsa americana raggiunga un massimo. Si realizza quindi lo scenario alternativo indicato nell'analisi del fine settimana di un'oscillazione intorno ai 3000 punti e alla MM a 50 giorni in appiattimento. L'Eurostoxx50 chiude stasera nuovamente in perdita sotto i 3008 punti indicati ieri e sotto la barriera psicologica dei 3000 punti. Sembra troppo presto per un ribasso ma almeno possiamo escludere il rialzo in direzione dei 3100 punti. L'indice delle banche SX7E perde il -1.16% a 99.62 punti. Cade di poco sotto i 100 punti ma si mantiene sul bordo inferiore del triangolo simmetrico - una decisione è ancora pendente ed un'ultima impennata di alcuni punti in percentuale è ancora possibile.

Il cambio EUR/USD torna a 1.1320 - non è la forza dell'EUR a provocare la debolezza delle borse europee. Il problema sembra essere un altro.

Commento tecnico - mercoledì 8 giugno 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3019 punti (-0.69%). Non sappiamo come classificare la seduta odierna. Forse gli investitori hanno pensato ieri di aver esagerato e hanno preferito effettuare un riaggiustamento. In effetti l'Eurostoxx50 è caduto quasi subito a 3220 punti e poi per tutta la giornata è solo oscillato a caso in una decina di punti intorno a questo livello. Era un mercato senza direzione e senza volumi. Considerando la caduta del settore delle banche (SX7E -1.79% a 100.79%) l'Eurostoxx50 si è comportato ancora relativamente bene. Domani dovrebbe esserci una seduta positiva - in caso contrario (specialmente se l'Eurostoxx50 chiude sotto i 3008 punti) la nostra previsione di un rialzo fin verso i 3100 punti per il 17 di giugno potrebbe essere sbagliato. Vi ricordiamo che nell'analisi del fine settimana avevamo parlato dell'effetto negativo del cambio. Un rafforzamento dell'EUR provoca in genere un calo dell'Eurostoxx50 - il cambio EUR/USD sale oggi a 1.14 - spiega in parte la debolezza odierna del mercato.

Commento tecnico - martedì 7 giugno 21.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3040 punti (+1.29%). Oggi l'Eurostoxx50 ha avuto una seduta più convincente che conferma la ripresa del rialzo. L'indice era su questo livello (3040 punti) già alle 10.00 e dal quel momento si è limitato ad oscillare in laterale mancando ulteriori compratori. Non vediamo di conseguenza una particolare forza d'acquisto - le borse europee si limitano a seguire il rialzo dell'S&P500. La giornata odierna si inserisce in maniera ideale nel nostro scenario di un rialzo di corto termine - il movimento non è finito ma non vediamo potenziale di rialzo sopra i 3100 punti.

L'indice delle banche SX7E (+1.56% a 102.63 punti) si avvicina all'obiettivo a 106 punti - per il momento non abbiamo nulla da dire se non confermare la nostra previsione. Il triangolo simmetrico dovrebbe completarsi verso metà mese.

Il cambio EUR/USD è fermo a 1.1350.

Il segnale di vendita a medio termine fornito dal nostro indicatore proprietario basato sulla stocastica è stato oggi negato - come anticipato si è trattato di un falso segnale.

Commento tecnico - lunedì 6 giugno 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3002 punti (+0.15%). Venerdì alle 22.00 l'Eurostoxx50 valeva a 3001 punti. Stasera si è fermato a 3002 punti - non ha combinato molto. Oggi l'Eurostoxx50 è oscillato in soli 21 punti ed ha chiuso al centro del range giornaliero con un modesto guadagno di 7 punti. Formalmente ha ricominciato a salire ma a dire il vero ci aspettavamo qualcosa di più. L'indicatore MACD sta nuovamente ruotando ed il nostro indicatore proprietario basta sulla stocastica rimane su sell. L'unico aspetto veramente positivo della giornata è che il minimo di

venerdì a 2980 punti non è stato avvicinato.

L'indice delle banche SX7E (-0.09% a 101.05 punti) non si è mosso. Ha ritestato i 100 punti con un minimo a 100.22 punti ma chiude stasera decisamente più in alto. Speriamo domani di osservare maggiore forza e convinzione. A questo ritmo sarà difficile rivedere i 106 punti come suggerisce il triangolo simmetrico.

Riassumendo l'Eurostoxx50 oggi ha guadagnato terreno e si è mosso quindi secondo le previsioni. Però non ci ha convinto e lo aspettiamo domani per un esame di riparazione. Supporto è a 2980 punti e deve reggere. Se no sono guai.

Il cambio EUR/USD sale a 1.1360 - il balzo di venerdì ha avuto una continuazione e deve corrispondere ad un'inversione di tendenza. Se domani sale sopra gli 1.1375 dovrebbe poi continuare a rafforzarsi e raggiungere gli 1.16.

Commento tecnico - venerdì 3 giugno 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2997 punti (-1.20%). Stamattina l'Eurostoxx50 ha aperto in positivo e fino nel pomeriggio si è mosso poco - alle 14.30 valeva ancora 3050 punti. Poi è stato pubblicato un pessimo rapporto sullo sviluppo del mercato del lavoro americano a maggio e pronta è arrivata la reazione dei mercati finanziari. Le borse sono crollate ed l'Eurostoxx50 è caduto in due ore su un minimo a 2980 punti. In seguito i mercati si sono stabilizzati e le borse hanno recuperato. L'Eurostoxx50 chiude stasera vicino a quei 3000 punti che da giorni rappresentano l'obiettivo della correzione minore. In teoria la discesa dovrebbe essere completa e lunedì dovrebbe riprendere il rialzo di corto termine. Ovviamente però, come sempre quando un indice dovrebbe essere su un minimo, il quadro è negativo. L'indice è sceso fino ai 2980 punti prima di rialzare la testa - una foratura di 20 punti è tanto. Inoltre il nostro indicatore proprietario basato sulla stocastica fornisce stasera un segnale di vendita a medio termine. Il segnale potrebbe essere falso (non appare sul DAX) e causato dal poco tempo a disposizione dell'indice per recuperare. Dobbiamo osservare come chiude stasera l'S&P500 per poter confermare la variante positiva e rialzista.

L'indice delle banche SX7E ha toccato un minimo a 100.38 punti e ha chiuso a 101.14 punti (-2.54%). Avevamo previsto una discesa fino ai 100 punti prima di un'ultima spinta di rialzo. Finora l'indice segue le previsioni ed il triangolo simmetrico mantiene la sua validità.

Il cambio EUR/USD balza a 1.1340. Tiriamo un sospiro di sollievo poiché la discesa fino a 1.11 dei giorni scorsi non ci era piaciuta e non l'avevamo prevista. Questa forte reazione rilancia la tendenza di base rialzista - lo scenario che difendiamo e seguiamo da inizio anno.

Commento tecnico - giovedì 2 giugno 24.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3033 punti (-0.16%). L'Eurostoxx50 ha svolto una seduta senza tendenza ed è oscillato a caso in un range di una trentina di punti. La perdita di 5 punti è insignificante ma conferma l'esistenza e lo sviluppo di una correzione minore. Per ora restiamo dell'idea che dovrebbe scendere fino ai 3000 punti prima di ripartire al rialzo - le forze che muovono ora il mercato sono però deboli e quindi l'Eurostoxx50 potrebbe anche fermarsi prima. I traders potrebbero per esempio prendere la MM a 50 giorni a 3009 punti come riferimento e ricominciare a comperare prima. L'indice delle banche SX7E scende a 103.78 punti (-0.36%) - anche il settore bancario oggi ha avuto una giornata di pausa - in teoria l'indice deve scendere a 100 punti ma avvicinandosi la fine del triangolo simmetrico i movimenti potrebbero divenire meno regolari.

Commento tecnico - mercoledì 1. giugno 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3038 punti (-0.81%). L'Eurostoxx50 ha proseguito oggi la correzione. Come spiegato stamattina dovrebbe trattarsi di una correzione minore fino a circa 3000 punti. La moderata perdita, i volumi in calo e la chiusura lontana dal minimo confermano finora

questa ipotesi. Solo se la caduta dura più di tre giorni c'è da preoccuparsi - per ora non vediamo nessun pericolo di ribasso.

L'indice delle banche SX7E cade a 104.15 punti (-1.87%) - il limite inferiore del triangolo simmetrico si troverà nei prossimi giorni sui 100 punti. La figura tecnica non è completa e quindi dovrebbe ancora esserci un'ultima spinta di rialzo prima della rottura al ribasso stimata a metà giugno.

Il cambio EUR/USD è stabile a 1.1150 - la stabilità del cambio ci dice che non ci sono forze importanti che muovono ora i mercati finanziari.

Commento tecnico - martedì 31 maggio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3063 punti (-0.86%). Per un analista tecnico il comportamento odierno dell'Eurostoxx50 è stato un piacere poiché ha seguito esattamente le previsioni. In apertura l'indice è salito a 3098 punti e ha così sfiorato il primo obiettivo a 3100 punti. Qui ci aspettavamo una reazione che è prontamente arrivata. L'indice ha perso una ventina di punti e si è stabilizzato fino nel tardo pomeriggio sui 3080 punti. Solo un cedimento a New York ha provocato la caduta finale. L'indice perde oggi 26 punti e sembra aver iniziato una correzione intermedia. Potrebbe essere il preludio alla formazione di una testa e spalle ribassista. Fino a metà giugno però non ci aspettiamo un forte cedimento. In linea di massima pensiamo che ora l'Eurostoxx50 debba scendere sui 3000 punti per poi risalire. Ne riparlamo domani dopo aver visto che chiude stasera l'S&P500. L'indice delle banche SX7E cede il -1.90% a 106.13 punti - ha abbandonato il limite superiore del triangolo simmetrico e se, come sembra, prosegue la formazione di questa figura tecnica, dovrebbe ora cadere fino a circa 100 punti prima di risalire per un'ultima volta.

Il cambio EUR/USD è stabile a 1.1145.

Commento tecnico - lunedì 30 maggio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3090 punti (+0.37%). Per la terza seduta consecutiva l'Eurostoxx50 ha guadagnato una decina di punti e chiude sul massimo giornaliero. Sul grafico appare un'altra candelina bianca, questa volta accompagnata da bassi volumi di titoli trattati. I 3100 punti si avvicinano e per il momento non appare nessuna divergenza. Il rialzo può continuare malgrado che il potenziale sembra limitato dal tetto che pesa sul mercato americano.

L'indice delle banche SX7E guadagna oggi il +0.45% a 108.19 punti. L'indice marcia sul posto e non vuole né accelerare al rialzo né iniziare a correggere e tornare sul bordo inferiore delle Bollinger Bands. Una decisione è pendente e il mercato dovrebbe a breve generare un chiaro segnale.

Il cambio EUR/USD risale a 1.1130 dopo un minimo a 1.1098 - a 1.1098 scorre la MM a 200 giorni ma non crediamo che questa possa servire da supporto.

Commento tecnico - venerdì 27 maggio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3078 punti (+0.24%). Oggi l'Eurostoxx50 ha ripetuto la seduta di ieri. Si è mosso poco ma è ancora riuscito a guadagnare 7 punti e chiudere sul massimo giornaliero. Questo malgrado che l'indice delle banche SX7E sia sceso del -0.27% a 107.71 punti e non riesce ad uscire dal triangolo simmetrico. Come abbiamo spiegato stamattina ora l'Eurostoxx50 può continuare lentamente a salire combattendo l'ipercomperato oppure corregge o consolida per qualche seduta per poi accelerare al rialzo sopra i 3100 punti. In entrambi i casi l'Eurostoxx50 deve salire più in alto - questo è quello che comunicano gli indicatori che non segnalano finora nessun rischio d'inversione di tendenza. Se l'Eurostoxx50 si ferma sui 3100 punti e ridiscende potrebbe formarsi una pericolosa testa e spalle ribassista. Avremo il tempo per esaminare questa ipotesi poiché ci vogliono almeno una decina di sedute per capire se andiamo in questa direzione.

Il cambio EUR/USD cade a 1.1145. Il grafico è confuso - notiamo unicamente che le spinte verso il

basso sembrano più forti dei successivi rimbalzi. Di conseguenza crediamo che il cambio debba scendere più in basso prima di poter risalire e riprendere il trend rialzista di base.

Commento tecnico - giovedì 26 maggio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3071 punti (+0.31%). La seduta odierna non ci ha detto nulla di nuovo e non ci aiuta a risolvere il quesito riguardante la continuazione del rialzo di corto termine. Oggi l'Eurostoxx50 si è fermato e si è mosso in soli 23 punti. Non sembra voler correggere ma il momentum è in netto calo. L'indice delle banche SX7E ha perso il -0.46% a 108.00 punti - il triangolo simmetrico è intatto e sulla resistenza c'è una reazione. È però ancora troppo presto per dire se l'indice verrà respinto verso il basso o se sta solo facendo una pausa di consolidamento prima di accelerare al rialzo. La reazione odierna è stata troppo debole per dare valide indicazioni. Il cambio EUR/USD non si è mosso e stasera è nuovamente a 1.1180 - borsa ferma, cambio stabile...

Commento tecnico - mercoledì 25 maggio 22.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3061 punti (+1.71%). Oggi c'è stata un'altra seduta di forte rialzo. Il movimento è più intenso e veloce del previsto ma sinceramente questo sviluppo non ci dispiace. Dobbiamo osservare come si comporta l'Eurostoxx50 sui 3100 punti per capire se il rialzo si fermerà sull'obiettivo o se salirà direttamente sul massimo di aprile a 3156 punti. Una prima risposta arriverà domani. Stasera l'indice delle banche SX7E (+3.57% a 108.50 punti) è arrivato sul bordo superiore del triangolo simmetrico. Sembra poco probabile che debba bloccarsi e ricadere dopo un rally del 7.5% in due giorni. Se non si ferma sui 108 punti avremo un'inattesa rottura al rialzo che potrebbe significare che le borse europee devono salire decisamente più in alto di quanto inizialmente stimato. Ripetiamo che il movimento sembra appena all'inizio considerando la larghezza della base ed il fatto che il MACD ha appena dato un segnale d'acquisto. Anche la RSI a 59 punti lascia ampio spazio di manovra. Il cambio EUR/USD risale a 1.1160.

Commento tecnico - martedì 24 maggio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3010 punti (+2.63%). Non avevamo dubbi che l'Eurostoxx50 sarebbe salito - non ci aspettavamo però una dinamica rottura al rialzo ed una seduta con un guadagno di 77 punti. Oltre tutto oggi non esistevano le premesse per un simile movimento. Ieri l'S&P500 non aveva combinato nulla, stamattina l'indice ZEW era debole e non c'è stata nessuna notizia particolare ad entusiasmare gli investitori. Sembra che lo short covering era più impellente e forte del previsto. Sembra assurdo visto che il mercato si muove decisamente nella direzione che avevamo previsto ma stasera abbiamo un problema. I 3100 punti per metà giugno diventano una combinazione poco probabile. Forse l'indice sale più in alto? L'indicatore MACD fornisce solo ora un segnale d'acquisto. Abbiamo bisogno un paio di giorni per aggiustare l'obiettivo - per ora ci accontentiamo del rialzo odierno.

L'indice delle banche SX7E balza del +3.77% a 104.74 punti (+3.81 punti). Doveva salire a 108 punti - massimo 110 punti. A questo ritmo ci arriva domani...

Il cambio EUR/USD cade a 1.1140. Questo invece non ce l'aspettavamo - pensavamo che il supporto sui 1.12 avrebbe retto. Ora il quadro tecnico diventa confuso e ci sono troppe possibilità - non siamo in grado di favorire già una variante e preferiamo attendere alcuni giorni prima di riaggiustare le nostre previsioni. La tendenza di fondo resta rialzista - ora però si riapre la strada verso il basso fino agli 1.08.

Commento tecnico - lunedì 23 maggio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2933 punti (-0.99%). Un'altra seduta da "mese di maggio" - invece che continuare a salire oggi l'Eurostoxx50 ha due terzi dei guadagni di venerdì. In parte questa è una conseguenza del calo dei titoli italiani, in parte della caduta di Bayer (-5.72%) dopo la formalizzazione dell'offerta d'acquisto su Monsanto per l'astronomica cifra di 62 Mia di USD. Tecnicamente non cambia nulla. Sapevamo che l'Eurostoxx50 non sarebbe partito in maniera dinamica al rialzo - l'importante è che l'indice non ricada sotto i 2900 punti mentre gli indicatori di momentum come il MACD ruotano e si apprestano a fornire un segnale d'acquisto. L'indice delle banche SX7E perde il -1.05% - in fondo un comportamento costruttivo considerando il tonfo delle banche italiane.

Il cambio EUR/USD scivola a 1.1195.

Commento tecnico - venerdì 20 maggio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2962 punti (+1.47%). Prosegue l'andamento altalenante ed irregolare. La seduta odierna è stata speculare rispetto a ieri. L'Eurostoxx50 chiude stasera sul massimo giornaliero e con un guadagno di 39 punti. Con questo balzo la performance settimanale diventa positiva per una manciata di punti. Vedete che gli indicatori di momentum tipo il MACD stanno completando la base e si apprestano a dare un segnale d'acquisto. Non sarà l'inizio di un rialzo ma per lo meno la fase di debolezza di metà aprile - maggio è terminata. Peccato che in questa fase l'Eurostoxx50 non è più sceso sotto i 2900 punti dove intendevamo aprire una posizione long. Nell'analisi del fine settimana cercheremo di determinare ora il potenziale di rialzo e se conviene ancora comperare. L'indice delle banche SX7E (+1.47% a 102.02 punti) ha seguito l'Eurostoxx50 - vi ricordiamo che nell'ambito della formazione del triangolo simmetrico dovrebbe risalire a 108-110 prima di un'altra spinta di ribasso.

Finora la situazione tecnica si sta sviluppando secondo i piani e non vediamo divergenze in grado di cambiare la previsione di un modesto rialzo dai 2900 punti.

Il cambio EUR/USD è fermo a 1.1210.

Commento tecnico - giovedì 19 maggio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2919 punti (-1.26%). Stasera l'Eurostoxx50 chiude sul minimo giornaliero e con una significativa perdita di 37 punti. Dopo un esame superficiale si potrebbe dire che l'Eurostoxx50 si è mosso nel range di ieri ed è rimasto lontano dal supporto a 2900 punti - quindi non c'è da preoccuparsi. Questa odierna è però la peggior chiusura mensile e si verifica malgrado la buona tenuta del settore bancario (SX7E +0.14%). Allargando lo sguardo vediamo che l'S&P500 non riesce a reggere sui 2040 punti e stasera ha toccato un nuovo minimo a 2026 punti. Di conseguenza, malgrado che gli indicatori, ad immagine del MACD giornaliero, stiano facendo base e ruotando preparando un possibile rialzo, rimandiamo ogni ulteriore commento a domani dopo aver esaminato la seduta a Wall Street. Restiamo dell'idea che dai 2900 punti l'Eurostoxx50 deve risalire - avevamo però sempre reso questa previsione dipendente dal comportamento dell'S&P500 che non deve cadere fino ai 2010 punti. Teoricamente stasera l'S&P500 dovrebbe recuperare ma il calo del prezzo del petrolio e delle materie prime pesa negativamente.

Il cambio EUR/USD oggi si è mosso poco e stasera è stabile a 1.1205.

Commento tecnico - mercoledì 18 maggio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2956 punti (+0.62%). Oggi l'analisi tecnica ha messo a segno un'altro buon risultato. Ieri sera dopo la caduta dell'S&P500 a 2040 punti molti si aspettavano oggi un tonfo delle borse europee. Invece dopo una debole apertura l'Eurostoxx50 ha recuperato e chiude stasera sul massimo giornaliero con un guadagno di 18 punti. I rialzisti non hanno motivi per entusiasmarsi. È però evidente che l'indice si è stabilizzato e ha formato base a 2900 punti. Peccato

che oggi non c'è stato ancora un tuffo sotto i 2900 punti poiché, come indicato nella sezione portafoglio, eravamo pronti a tentare un'operazione long. Forse avremo ancora una buona occasione nei prossimi 2 giorni. L'indice delle banche SX7E guadagna oggi il +1.52% - vi ricordate l'ipotesi del triangolo simmetrico? - finora funziona a meraviglia....

Il cambio EUR/USD scivola a 1.1275 - il cambio è sceso sotto la MM a 50 giorni e questo non ci piace - se non risale da qui il trend rialzista di medio termine subisce una battuta d'arresto. Il grafico è ancora costruttivo ma forse c'è bisogno di un lungo consolidamento tra gli 1.12 e gli 1.15 prima della ripresa del rialzo.

Commento tecnico - martedì 17 maggio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2938 punti (-0.45%). Su, giù, su - anche oggi l'Eurostoxx50 si è mosso a caso all'interno del range 2900 - 3000 punti ed ha chiuso verso il centro del range giornaliero. I 2900 punti sembrano solido supporto ma d'altra parte non sembra che l'Eurostoxx50 voglia salire da questa base ma piuttosto fermarsi ed oscillare in laterale. Oggi il settore delle banche (SX7E -0.08% a 98.90 punti) è tornato al punto di partenza dopo un tentativo di accelerazione al rialzo sfociato in un massimo a 101.71 punti - evidentemente, tranne i traders che sono battuti in ritirata, mancano gli investitori convinti che questo debole settore possa offrire una buona occasione d'investimento. Crediamo che nelle prossime sedute l'Eurostoxx50 continuerà a muoversi tra i 2900 ed i 3000 punti. Forse tenteremo un long se l'S&P500 si comporta come atteso e difende i 2040 punti.

Il cambio EUR/USD risale a 1.1340.

Commento tecnico - lunedì 16 maggio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2952 punti (-0.15%). Oggi in alcuni Paesi europei si è festeggiato Pentecoste. L'Eurostoxx50 è stato calcolato sulla base del future e non ha un grande valore. Oltre tutto l'indice si è mosso poco e risulta stasera praticamente invariato. Non abbiamo nulla da dire da un punto di vista tecnico. Notiamo unicamente, almeno teoricamente, che l'Eurostoxx50 non sembra aver voglia di attaccare i 2900 punti che rafforzano la loro valenza come supporto e probabile minimo intermedio.

L'indice delle banche SX7E ha perso il -0.31% a 98.98 punti.

Commento tecnico - venerdì 13 maggio 24.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2956 punti (+0.72%). Dopo una pessima apertura l'Eurostoxx50 ha recuperato e chiude stasera vicino al massimo giornaliero e con un guadagno di 21 punti. La tendenza durante la giornata è stata al rialzo ma questo non toglie nulla al fatto che gli investitori non hanno le idee in chiaro. Partono per alcune ore in una direzione e tornano poi immediatamente sui loro passi. A livello tecnico non vediamo pressione di vendita e potere d'acquisto - gli indicatori di corto termine sono misti. In una situazione del genere il mercato tende ad oscillare in laterale in attesa di impulsi decisivi. Crediamo che dai 2900 punti l'indice debba ora risalire - questo è almeno quanto suggerisce la MM a 50 giorni in appiattimento e il canale regolare formato dalle BB.

L'indice delle banche SX7E sale del 0.70% dopo aver toccato un minimo a 97.21 punti. Ci aspettavamo una discesa a 96 punti prima di una reazione ma questo calo potrebbe essere sufficiente - il grafico del SX7E non è veramente regolare.

Il cambio EUR/USD scende a 1.1313.

Commento tecnico - giovedì 12 maggio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2935 punti (-0.72%). Oggi abbiamo approfittato della seduta

negativa per chiudere a 2930 punti la posizione short a corto termine che avevamo in portafoglio (aperta a 3050 punti). Manteniamo però la posizione short a medio termine. Questo spiega in maniera esemplare la nostra opinione. Non rileviamo pressione di vendita e non vediamo molto potenziale di ribasso - di conseguenza preferiamo incassare i guadagni. Oggi l'Eurostoxx50 è oscillato più volte e con ampi movimenti in 63 punti - chiude stasera vicino al minimo che però è stato raggiunto stamattina nella prima ora di contrattazioni. La lunga candela odierna lascia aperte nei prossimi giorni tutte le opzioni tra i 2890 ed i 3000 punti. Si potrebbe tentare un long sotto i 2900 punti ma è meglio vedere qual'è la situazione generale prima di tentare un'avventura del genere. L'indice delle banche SX7E (-0.61% a 98.60 punti) si avvicina al bordo inferiore del triangolo simmetrico e sui 96 punti dovrebbe ripartire al rialzo. Il cambio EUR/USD torna a 1.1385 - strano ma niente di rilevante.

Commento tecnico - mercoledì 11 maggio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2956 punti (-0.75%). Oggi non è apparso il solito salvatore e non c'è stata come nelle due precedenti sedute l'inspiegabile ondata di acquisti mattutina. Il risultato è che l'Eurostoxx50 è rimasto tendenzialmente debole per tutta la giornata e ha recuperato dal minimo a 2940 punti solo grazie alla buona tenuta di Wall Street. Stamattina abbiamo scritto che la correzione era formalmente terminata anche se la seduta odierna sarebbe stata probabilmente negativa. Stasera siamo soddisfatti dell'esito della giornata. L'Eurostoxx50 perde 22 punti. Nella sezione portafoglio abbiamo scritto che ci aspettavamo un ritorno a 2940 punti per poter chiudere le posizioni short. Il mercato ondeggia come previsto. L'indice delle banche SX7E perde il -1.23% a 99.21 punti. La crisi dei debiti in sofferenza, che colpisce soprattutto il sistema italiano, si diffonde come un cancro e genera insicurezza e sfiducia. Nessuna banca al mondo resiste ad una corsa agli sportelli e se le autorità vogliono evitare che la slavina si trasformi in valanga dovrebbero fare qualcosa. Ci sono banche solide - il problema è che con i molti casi di frode avvenuti con la complicità di politici e autorità di controllo nessuno crede più ai bilanci. Il cambio EUR/USD risale a 1.1430 mentre l'USD scende a 93.76 punti. La correlazione con la borsa è evidente.

Commento tecnico - martedì 10 maggio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2979 punti (+0.78%). L'Eurostoxx50 sta salendo troppo per un semplice rimbalzo tecnico. Qualcuno evidentemente vuol far salire il mercato. Dopo una buona apertura l'Eurostoxx50 stava scivolando verso il basso quando dal nulla, alle 10.19, è arrivata una possente ondata d'acquisti. L'indice è salito a 3003 punti di massimo e si è fermato - nessuno osava più vendere ed aspettava. L'Eurostoxx50, come ieri, è poi ridisceso ma ha nuovamente salvato un guadagno di 24 punti. Sul grafico appare un'altra candela bianca con massimo e minimo ascendenti e la chiusura lontana dal massimo giornaliero non ci consola. L'Eurostoxx50 si comporta come ad inizio aprile - ha evitato supporti ed ipervenduto ed ha semplicemente ricominciato a salire. Sapevamo che questa variante era possibile - peccato unicamente che il mercato non ha mandato segnali chiari e operare tentando di indovinare il minimo non è una buona strategia. Domai l'Eurostoxx50 deve avere una seduta negativa ed il cambio EUR/USD deve tornare a salire - in caso contrario l'ipotesi della continuazione della correzione è sbagliata e l'Eurostoxx50 dovrebbe continuare a salire verso i 3180-3200 punti. L'indice delle banche SX7E guadagna oggi il +1.69% - dopo la perdita di ieri questa è un'ovvia reazione. Il cambio EUR/USD scivola a 1.1385 - l'USD Index risale a 94.22 e sembra voler riprendere il vecchio supporto. Anche questo segnale di vendita sull'USD potrebbe essere sbagliato.

Commento tecnico - lunedì 9 maggio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2955 punti (+0.65%). Stamattina dopo una buona apertura ed un ritracciamento l'Eurostoxx50 è partito al rialzo grazie a notizie incoraggianti relative al dossier Grecia. Ci aspettavamo un rimbalzo tecnico - il rally è stato però strano nel suo svolgimento e più intenso del previsto. L'indice si è impennato fino alle 11.00 e poi si è fermato per ore. Nel pomeriggio è tornato sui suoi passi anche perché l'indice bancario SX7E ha dato vistosi segni di cedimento (-1.05% a 98.78 punti). L'Eurostoxx50 chiude stasera con un guadagno di 19 punti ma lontano dal massimo giornaliero e con modesti volumi - ci sono tutte le componenti del rimbalzo tecnico e quindi pensiamo che nei prossimi giorni la correzione debba continuare e far scendere l'Eurostoxx50 nuovamente sotto i 2900 punti. Il cambio EUR/USD è fermo a 1.1405.

Commento tecnico - venerdì 6 maggio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2936 punti (-0.12%). Oggi pomeriggio l'Eurostoxx50 è caduto fino ad un minimo a 2893 punti. Ha poi recuperato e chiude stasera 43 punti più in alto (sono tanti!) con una leggera perdita e sul livello d'apertura. È troppo presto per tentare di interpretare questo mini reversal. L'indice è entrato nell'obiettivo 2860-2900 e potrebbe teoricamente aver concluso la correzione. La caduta finale è stata però causata da deludenti dati sul mercato del lavoro americano pubblicati alle 14.30 ed il successivo recupero era atteso. È una conseguenza del test del supporto a 2040 punti da parte dell'S&P500 - questo finora si è risolto con un minimo a 2039.40 punti ed un rimbalzo che ha permesso alle borse europee di recuperare. Dobbiamo vedere come chiude stasera l'S&P500 prima di poter azzardare delle ipotesi. Al momento, tranne il reversal, non c'è nessun segnale che un minimo è stato raggiunto. La candela odierna ha minimo e massimo discendenti e lascia la strada verso il basso aperta. L'indice delle banche SX7E è rimbalzato in maniera più dinamica - ha toccato un minimo a 97.36 punti (i 96 punti non erano lontani) e chiude stasera a 99.83 punti (+0.47%). Il cambio EUR/USD è oscillato di 80 bps ma per saldo si è mosso poco - è stasera a 1.1425.

Commento tecnico - giovedì 5 maggio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2940 punti (+0.05%). Stasera l'Eurostoxx50 ha terminato la seduta praticamente invariato. Malgrado un buon inizio e segnali costruttivi provenienti da New York l'Eurostoxx50 non è riuscito a guadagnare terreno - solo con un'impennata nell'asta di chiusura è riuscito ad evitare l'ennesima candela rossa e seduta negativa. Resta un minimo a 2928 punti a mostrare che la strada verso il basso è aperta e che molto probabilmente la correzione deve continuare.

Anche oggi le azioni delle banche erano sotto pressione (SX7E -1.23% a 99.36 punti) - il triangolo simmetrico fornisce supporto sui 96 punti. Da qui potrebbe esserci un rimbalzo di una decina di punti. L'alternativa è che l'indice cada direttamente su un nuovo minimo annuale - questa variante negativa si scontra con il nostro scenario generale di una correzione minore delle borse seguita da un'oscillazione in laterale di un paio di mesi.

Detto molto semplicemente la fine della correzione dell'Eurostoxx50 attesa tra i 2860 ed i 2900 punti deve coincidere con un minimo dell'SX7E sui 96 punti. Questo scenario è consistente e fa senso.

Il cambio EUR/USD è sceso a 1.1410. Ci aspettavamo una correzione fino a circa 1.1350 e finora il cambio si muove secondo previsioni.

Commento tecnico - mercoledì 4 maggio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2938 punti (-1.19%). In fondo oggi non ci sarebbe bisogno un commento. La seduta odierna è una copia di quella di ieri - l'unica differenza è l'ampiezza della

perdita. Come abbiamo intuito osservando il movimento e facendo i dovuti paragoni con altri indici i 2950 punti non hanno fermato la caduta - l'S&P500 continua scivolare verso il basso ma non ha raggiunto l'obiettivo a 2030 punti e quindi é improbabile che l'Eurostoxx50 si fermi qui. Prossimo possibile e realistico obiettivo é a 2860-2900 punti - qui un minimo significativo é molto probabile e per lo meno bisognerà chiudere le posizioni short a corto termine. Oggi l'indice delle banche ha perso "solo" il -1.26% a 100.60 punti - forse ieri i venditori hanno esagerato e oggi si sono trattenuti.

Il cambio EUR/USD si é stabilizzato a 1.1490.

Commento tecnico - martedì 3 maggio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2974 punti (-1.93%). La correzione continua. Oggi l'Eurostoxx50 é caduto pesantemente e chiude stasera sul minimo giornaliero. L'indice delle banche SX7E crolla (-3.73% a 101.88 punti) dopo che la speranza che il fondo italiano Atlante potesse contribuire a stabilizzare il settore si é infranta sul fallimento dell'AdC di Banca Popolare di Vicenza. Il sistema finanziario europeo ricomincia a dare segni di stress con gli spreads sui titoli di Stato in sensibile aumento. Gli indicatori hanno preso slancio e mostrano che esiste ancora spazio verso il basso. L'obiettivo a 2950 punti si avvicina - considerando lo sviluppo del movimento esiste la concreta possibilità di un estensione fino ai 2900 punti prima di una sostanziale reazione. Molto però dipende dall'S&P500 e quindi rimandiamo il discorso a domani mattina.

Il cambio EUR/USD sembra aver momentaneamente esaurito la spinta di rialzo su un massimo intermedio a 1.1616. Torna stasera a 1.1510.

Commento tecnico - lunedì 2 maggio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3032 punti (+0.14%). Malgrado la plusvalenza a fine giornata la correzione continua. Oggi ci aspettavamo una seduta moderatamente positiva come conseguenza del recupero dell'S&P500 venerdì sera. L'Eurostoxx50 ha effettivamente aperto in guadagno a 3037 punti. Non ha però fatto ulteriori progressi, chiude stasera più in basso (candela rossa) e ha toccato in giornata un nuovo minimo marginale a 3020 punti. Il settore delle banche SX7E perde oggi il -1.18% con rumorosi scricchiolii in Italia. Devono correggere anche le azioni delle banche - spesso però questo settore ha vita propria e si muove in maniera indipendente, irrazionale, esagerata e speculativa. Sul grafico si forma un triangolo simmetrico che in teoria deve risolversi nella direzione del trend dominante - ci prepariamo ad un accelerazione al ribasso - bisognerà essere pazienti perché per un nuovo minimo annuale sembra che ci siano bisogno da uno a due mesi. Il cambio EUR/USD sale su un nuovo massimo annuale a 1.1510. Il trend é indiscutibilmente rialzista.

Commento tecnico - venerdì 29 aprile 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3028 punti (-3.11%). L'attesa é stata lunga ma finalmente oggi l'Eurostoxx50 é crollato. Ha definitivamente rotto il supporto a 3100 punti e chiude stasera con una pesante perdita, sul minimo giornaliero e con volumi di titoli trattati in aumento. Non sembra trattarsi solo di una semplice correzione visto che il cedimento arriva in concomitanza con un netto indebolimento dell'USD. Preferiamo stasera non indicare obiettivi e rimandare la discussione all'analisi del fine settimana. Indicatori di corto termine come il MACD giornaliero hanno appena dato un segnale di vendita - più preoccupante é però il fatto che anche i nostri indicatori proprietari di medio termine si avvicinano ad un segnale di vendita. La somma di questi due cicli potrebbe far cadere l'Eurostoxx50 su un nuovo minimo annuale.

Il cambio EUR/USD sale a 1.1440 mentre l'USD Index scende a 93.15. I prezzi dei metalli preziosi schizzano al rialzo - abbiamo previsto questo sviluppo ed atteso questa rottura per mesi restano costantemente long sul cambio EUR/USD contro l'opinione generale degli analisti. Ora notiamo che

stanno cambiando tutti idea... Tutti si aspettavano un EUR debole grazie a Draghi e nessuno ha pensato che invece a perdere terreno sarebbe stato l'USD.

Commento tecnico - giovedì 28 aprile 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3125 punti (-0.16%). Stamattina le borse europee sono cadute e l'Eurostoxx50 ha toccato un minimo intorno alle 10.40 a 3067 punti - il supporto a 3100 punti sembrava definitivamente rotto. I venditori si sono però ritirati e la pressione di vendita è sparita - gli indici si sono stabilizzati ed hanno recuperato. L'Eurostoxx50 è oscillato per ore intorno ai 3080 punti. Per questa ragione non eravamo convinti che il ribasso sarebbe continuato e nei commenti pomeridiani abbiamo scommesso su un recupero. A giusta ragione visto che New York è tornata in pari dopo un'ora di contrattazioni scatenando un rally delle borse europee. L'Eurostoxx50 chiude stasera con una piccola ed insignificante perdita di 5 punti. Il SX7E ha guadagnato il +0.36%. L'inizio ufficiale della correzione è rimandato. La seduta odierna ci ha però mostrato che il supporto a 3100 punti in pratica non esiste e la strada verso il basso è aperta. Il cambio EUR/USD è a 1.1335. Ha toccato un massimo a 1.1368. Attenzione però all'USD Index che è sceso a 93.86 con un minimo a 93.67 - il supporto a 94 sta per cadere e questo spedisce al rialzo i prezzi delle materie prime capitanate dai metalli preziosi.

Commento tecnico - mercoledì 27 aprile 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3130 punti (+0.29%). È praticamente impossibile fare un commento interessante a proposito di una seduta durante la quale non è successo praticamente niente. L'indice si è mosso nel range del giorno precedente, è oscillato di soli 24 punti ed ha chiuso in leggero guadagno. Forse è questo l'unico aspetto rilevante considerando le premesse negativa causate dai deludenti risultati trimestrali di Apple. L'indice negli ultimi giorni si è fermato tra i 3100 ed i 3150 punti - gli indicatori suggeriscono che si tratta di distribuzione (vedi p.e. MACD e volumi odierni) ma fino a quando non abbiamo una rottura del supporto ed un'accelerazione al ribasso non abbiamo conferme alla nostra ipotesi. L'indice delle banche SX7E (-0.27%) oggi si è mosso come l'Eurostoxx50 - questo tira e molla e muoversi a corrente alternata è molto strano. Il cambio EUR/USD sale a 1.1325. Oggi abbiamo trascorso il pomeriggio ad esaminare charts di cambi. Siamo convinti che l'USD debba indebolirsi e [l'USD Index rompere presto o tardi l'importante supporto a 94](#). Per questo restiamo convinti rialzisti sul cambio EUR/USD. Non siamo positivi sull'EUR ma negativi sull'USD.

Commento tecnico - martedì 26 aprile 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3121 punti (+0.12%). A prima vista oggi è stata una giornata tranquilla al termine della quale l'Eurostoxx50 si ritrova praticamente invariato. In pratica c'è stato abbastanza movimento - il range giornaliero è stato di 40 punti con un'impennata in apertura ed una caduta ed un minimo a 3108 punti verso le 16.30. Anche a livello di settori ci sono movimenti contrastanti - alla forza delle banche (SX7E +2.54%) si è contrapposta la debolezza di consumi e ciclici. Anche oggi l'Eurostoxx50 ha evitato di attaccare il supporto a 3100 punti. Continuiamo a prevedere una correzione ma il mercato sembra prendersi tempo prima di tentare un affondo - mancano volumi e pressione di vendita. Il cambio EUR/USD risale a 1.1310.

Commento tecnico - lunedì 25 aprile 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3117 punti (-0.75%). Oggi finalmente l'Eurostoxx50 ha cominciato a scendere. I danni sono ancora trascurabile poiché il primo supporto a 3100 punti non è

stato scalfito e l'indice stasera chiude lontano dal minimo giornaliero. Gli indicatori stanno però ruotando e sembra almeno che il rialzo sia terminato. Anche l'indice delle banche SX7E (-2.57% a 108.42 punti) ha subito una grave battuta d'arresto. Peccato che questo indice settoriale, dominato dalla speculazione, deve sempre fare degli eccessi di rialzo o di ribasso prima di cambiare direzione. In due mesi ha fatto tre volte un movimento di circa il 20% in una e nell'altra direzione e questo non è normale né razionalmente concepibile. Con i nostri strumenti non riusciamo ad individuare con precisione i punti tornanti - tra giovedì e venerdì scorsi è salito di un 3% troppo in alto.

Il cambio EUR/USD risale a 1.1265.

Commento tecnico - venerdì 22 aprile 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3141 punti (-0.34%). Oggi l'Eurostoxx50 ha perso 10 punti, ha chiuso lontano dal minimo giornaliero e si è mosso nel range della seduta precedente. Sinceramente questa seduta negativa può significare qualsiasi cosa anche se noi ovviamente speriamo che sia l'inizio dell'attesa correzione.

L'indice delle banche SX7E (+0.71%) a 111.28 punti ha continuato la sua corsa. L'Eurostoxx50 non può correggere senza le banche e il comportamento odierno del settore suggerisce che per ora non c'è da preoccuparsi.

A prima vista il calo odierno dell'Eurostoxx50 sembra una normale seduta negativa all'interno di un rialzo intatto. Ci vuole altro per destabilizzare i mercati e far battere in ritirata gli speculatori. La VStoxx (20.60 punti, +0.29) si è mossa appena - la fiducia degli investitori è incrollabile.

Commento tecnico - giovedì 21 aprile 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3151 punti (+0.29%). Altra seduta positiva, altro nuovo massimo a 90 giorni e altra chiusura sul massimo giornaliero. L'unica cosa che cambia è l'ampiezza del guadagno che continua a diminuire.

Per ora abbiamo poco di nuovo da dire - il momentum è in calo ma il rialzo è intatto. Se l'S&P500 comincia a correggere le borse europee saranno costrette a seguire. È quello che prevediamo ed aspettiamo con impazienza.

L'indice delle banche SX7E ha guadagnato il +1.99% a 110.50 - Mario Draghi ha lodato oggi l'iniziativa degli italiani per salvare le proprie banche - questo ha dato un'ulteriore spinta ad un settore che ormai si muove a livelli pericolosamente alti e unicamente grazie all'effetto psicologico. Il cambio EUR/USD è caduto a 1.1280 quando ha parlato Draghi ma poi ha recuperato terreno. Un segno evidente che non vuole scendere.

Commento tecnico - mercoledì 20 aprile 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3142 punti (+0.95%). Sta diventando un gioco perverso. Le borse europee aprono deboli ma poi recuperano. A metà giornata tornano in pari o in leggero guadagno e poi aspettano gli americani. L'S&P500 apre invariato e poi sale su un nuovo massimo annuale marginale (oggi 2106 punti - 2 punti sopra il massimo di ieri). Questo permette alle borse europee di balzare sul finale e chiudere vicino al massimo mentre l'S&P500 si sgonfia. Il risultato è che la borsa americana marcia sul posto mentre Eurostoxx50 e colleghi continuano il rialzo. La serie di candele bianche sul grafico con massimo e minimo ascendenti sono indiscutibili. Oggi l'Eurostoxx50 ha superato definitivamente i 2100 punti e ora non sappiamo dove deve fermarsi - attendiamo con impazienza che la correzione in America cominci - non basta che l'S&P500 si sia fermato sui 2100 punti per calmare gli investitori europei e riportarli alla realtà.

Oggi l'indice delle banche SX7E ha guadagnato il +2.66% a 108.34 punti - i nostri sospetti di debolezza relativa si sono dissolti - meglio ora stare zitti e stare a guardare - resistenza a 115 punti. Il cambio EUR/USD scivola a 1.1326 dopo un massimo a 1.1388.

Commento tecnico - martedì 19 aprile 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3113 punti (+1.60%). Il plotone si sta allungando e osserviamo i primi cedimenti. Per questa ragione stasera siamo perplessi ed incuriositi. Il DAX tedesco, stimolato dall'indice ZEW, è decollato e ha guadagnato il +2.27% - le banche sono in difficoltà (SX7E -0.10% a 105.53 punti) e hanno perso terreno. In mezzo al plotone si muove l'Eurostoxx50 e con distacco il FTSE MIB italiano e in generale le borse mediterranee. Notiamo che al momento l'S&P500 americano è in pari ed il Nasdaq100 è in calo - si muovono quindi secondo la nostra previsione. Cosa succederà in Europa? Correggerà come l'America o si muoverà in maniera indipendente? Stasera notiamo unicamente che l'Eurostoxx50 non ha ancora rotto definitivamente sopra i 3100 punti. Ha avuto una buona giornata - è sparato al rialzo stamattina ma è arrivato a 3110 punti già alle 10.00 e poi non ha più combinato molto. La debolezza delle banche è un avvertimento e ci dice che anche l'Eurostoxx50 potrebbe essere a fine corsa. Solo l'accelerazione del DAX è una voce fuori dal coro.

Facciamo inoltre fatica ad interpretare ed inquadrare la forza dell'EUR e la salita del cambio EUR/USD a 1.1370. Ovviamente il rafforzamento non ci dispiace poiché corrisponde alle nostre attese e previsioni. Si prepara un ulteriore test della resistenza a 1.14-1.1450. Un EUR forte si combina però male con una borsa tedesca al rialzo...

Commento tecnico - lunedì 18 aprile 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3064 punti (+0.32%). Il prezzo del petrolio, che si comportato contro la logica, ha determinato l'esito della seduta. Stamattina la notizia del fallimento delle trattative tra i Paesi Opec per limitare la produzione ha fatto cadere il prezzo del petrolio di un 4%. Durante la giornata le quotazioni dell'oro nero hanno però recuperato e le borse europee hanno seguito. Il movimento si è intensificato con l'apertura dei mercati americani e stasera l'Eurostoxx50 chiude sul massimo giornaliero e nuovo massimo mensile. Il guadagno è modesto e sembra stare su gambe molto vacillanti - è però indiscutibile e lascia il trend rialzista intatto. L'indice delle banche SX7E si è comportato alla stessa maniera. È sprofondato stamattina a 102.44 punti ma chiude stasera a 105.64 punti (+0.72%). È strano che questo ampio movimento non sia stato accompagnato da volumi consistenti.

Il MACD giornaliero passa in positivo - il segnale di vendita di marzo ha provocato solo una correzione minore - anche questo segnale potrebbe annullarsi senza lasciare profonde tracce. Il cambio EUR/USD sale a 1.1322 - questo rafforzamento ci conforta. Siamo convinti che il prossimo sostanziale movimento sarà al rialzo. Rompere la resistenza a 1.1400-1450 e il supporto a 94 sull'USD Index non sarà però impresa facile. Ci vuole una spinta - pensiamo che la fornirà Janet Yellen...

Commento tecnico - venerdì 15 aprile 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3054 punti (-0.21%). Poco da dire sulla seduta odierna. L'Eurostoxx50 si è fermato e si è mosso in soli 17 punti - notiamo unicamente che non è riuscito a migliorare il massimo di ieri. La spinta di mercoledì, qualsiasi sia stata la forza che l'ha provocata, si è esaurita. Ora ci vuole altro per far salire l'indice più in alto e sarà difficile poiché già adesso "il pallone è riempito solo di aria calda". L'indice delle banche ha perso il -0.13% a 104.89 punti - ci piacerebbe sapere se c'è qualcuno che prende delle decisioni d'investimento basandosi sui fondamentali o se i pochi traders attivi seguono solo le folate speculative.

Ricordiamo che la tendenza di lungo termine resta ribassista e che da inizio anno l'Eurostoxx50 sta perdendo il -6.54%.

Il cambio EUR/USD risale a 1.13 - chi nei giorni scorsi ha festeggiato il rafforzamento dell'USD e l'indebolimento dell'EUR come un cambio di tendenza si sbaglia.

Commento tecnico - giovedì 14 aprile 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3060 punti (+0.71%). L'ovvia conseguenza della seduta di ieri è stata oggi una continuazione verso l'alto. Si è dovuto aspettare il pomeriggio e l'arrivo degli investitori americani sui mercati per vedere il listino lievitare. Stasera l'Eurostoxx50 chiude nuovamente sul massimo giornaliero anche se la prestazione è meno convincente di ieri - il guadagno odierno è modesto ed i volumi sono in calo. Il rialzo dovrebbe per lo meno imballarsi sui 3100 punti - forse prima considerando la situazione tecnica del DAX tedesco. Poi vedremo come si saranno sviluppati gli indicatori. L'indice delle banche guadagna oggi il +1.02% a 105.03 punti. Il grafico lascia spazio a troppe varianti - non sappiamo ancora come la situazione potrebbe svilupparsi.

Il cambio EUR/USD si è fermato a 1.1265. La caduta di ieri non ha avuto un seguito. Il cambio è sceso fino a 1.1234 ma poi ha recuperato. Crediamo che si tratti di una correzione in un rialzo e non dell'inizio di una spinta di ribasso verso la parità come sperano in molti.

Commento tecnico - mercoledì 13 aprile 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3039 punti (+3.30%). Siamo stati completamente sorpresi dalla reazione odierna delle borse europee. Avevamo previsto che l'S&P500 sarebbe salito in direzione dei 2100 punti ma mai ci saremmo aspettati che l'Eurostoxx50 riuscisse improvvisamente a guadagnare 97 punti - avevamo un ordine di vendita per il portafoglio a 3000 punti e quindi sapevamo che l'Eurostoxx50 si sarebbe mosso al rialzo. Abbiamo però sottovalutato l'intensità del movimento ed ora è possibile che anche il resto delle nostre previsioni sia sbagliato o per lo meno impreciso. Dopo una seduta del genere con chiusura sul massimo giornaliero c'è una continuazione e a questo punto la via sembra aperta fino ai 3100 punti.

L'indice delle banche SX7E ha avuto un rally del +6.80% a 103.97 punti. La nostra valutazione che il rimbalzo tecnico era finito è evidentemente sbagliata - dopo il crollo ieri delle azioni delle banche italiane la reazione odierna ha dell'incredibile. Avevamo scritto che non bisognava aspettarsi una ripresa del ribasso ma piuttosto una stabilizzazione - il rally odierno non è però una stabilizzazione. Il grafico dell'indice SX7E non mostra onde regolari ma sembra l'elettrocardiogramma di un paziente con l'infarto - cercare di prevedere questi movimenti improvvisi e sconclusionati con l'analisi tecnica è impossibile.

Il cambio EUR/USD cade stasera a 1.1285 - l'indebolimento dell'EUR aiuta la borsa. Sembra una correzione con obiettivo sugli 1.12.

Commento tecnico - martedì 12 aprile 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2942 punti (+0.61%%). Come pensavamo la spinta fornita dal settore bancario (SX7E -0.42% a 9735 punti) è finita. Alle 16.30 l'Eurostoxx50 veleggiava sui 2910 punti. Poi una notizia non confermata ha fatto salire il prezzo del petrolio, la borsa di New York si è impennata ed i listini europei hanno seguito. Nessuno sa se la notizia di un accordo tra Russia ed Arabia Saudita è vera ma nel dubbio i pochi traders sono stati obbligati a reagire e comperare. Come le azioni delle banche sono oggi scese anche l'Eurostoxx50 domani potrebbe cambiare direzione visto che al momento si muove nervosamente per qualsiasi insulsa informazione senza fondamento. D'altra parte è evidente che al momento la pressione di vendita è sparita - l'Eurostoxx50 potrebbe risalire fino ai 3000 punti prima di essere di nuovo obbligato a scendere. Attenzione al settore bancario - oggi l'indice SX7E è sceso del -0.42% con forti perdite delle azioni delle banche italiane. Il mercato ha giudicato, come noi, in maniera negativa il maxifondo italiano. È evidente che 5-7 Mia di EUR sono insufficienti per combattere 360 Mia di debiti in sofferenza e per ricapitalizzare le banche in difficoltà. Il ribasso delle banche potrebbe riprendere con ovvie conseguenze sui listini europei. Importante è osservare cosa succede domani - la reazione negativa odierna alla delusione data da Atlante era scontata - potrebbe anche essere solo un evento senza una continuazione.

Commento tecnico - lunedì 11 aprile 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2924 punti (+0.42%). Continuano le speculazioni sul settore bancario (SX7E +1.53%) che anche oggi permettono all'Eurostoxx50 di guadagnare terreno. Fino a quando il piano di salvataggio italiano non assume contorni precisi è impossibile dire se il movimento è giustificato e se ha possibilità di continuare. Vediamo unicamente dalla chiusura lontana dal massimo giornaliero e vicina al livello d'apertura che molti sono i dubbi. Siamo convinti che quello del settore bancario è solo un rimbalzo tecnico prima della ripresa del ribasso. Non abbiamo però un'idea precisa di quanto intensa potrebbe ancora essere la reazione positiva se il piano italiano fosse credibile e fosse imitato da altri Paesi. Tecnicamente è impossibile escludere che il rimbalzo faccia risalire l'Eurostoxx50 fino ai 3000 punti. Sul grafico il tentativo di stabilizzazione e reazione sui 2900 punti è facilmente riconoscibile.

Il cambio EUR/USD è fermo a 1.1410 - rimane sulla resistenza e vicino al massimo annuale - la voglia di salire è evidente malgrado che non ci sia ancora una decisiva rottura ed accelerazione al rialzo.

Commento tecnico - venerdì 8 aprile 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2912 punti (+1.41%). Oggi si è verificato un rimbalzo del settore bancario (SX7E +2.99% a 96.29 punti) trascinato dalla banche italiane. Questo ha permesso all'Eurostoxx50 di recuperare terreno. L'indice si è però mosso nel range di ieri ed il saldo settimanale resta negativo. Tecnicamente non è cambiato molto - in linea di massima settimana prossima la correzione deve proseguire anche perché il rimbalzo odierno sembra essere basato su nulla di concreto. Rumori hanno scatenato uno short covering e molti hanno seguito o sono stati obbligati a seguire - di fondamentale o concreto non c'è ancora nulla. Di conseguenza, visto che gli indicatori favoriscono ancora la correzione, pensiamo che l'Eurostoxx50 malgrado l'evidente tentativo di stabilizzazione sui 2900 punti, debba scendere più in basso. Riprenderemo l'argomento nell'analisi del fine settimana dopo aver visto come chiude stasera Wall Street e come si sviluppa il prezzo del petrolio improvvisamente fortissimo (+6%!).

Il cambio EUR/USD risale a 1.1405 - bussa ripetutamente alla resistenza a 1.14 e a furia di provare dovrebbe presto o tardi passare. Attenzione al supporto a 94 punti sull'USD Index (94.24) - le rotture dovrebbero essere contemporanee e confermarsi a vicenda.

Commento tecnico - giovedì 7 aprile 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2871 punti (-1.30%). Il rimbalzo ieri non ci era per niente piaciuto - troppo fiacco e le banche continuavano a mostrare debolezza relativa. Già oggi è arrivata la conferma che la caduta non è finita. Il ribasso è ripreso e l'Eurostoxx50 tocca un nuovo minimo per questa correzione. Ha perso 38 punti e chiude poco sopra il minimo giornaliero. L'indice delle banche SX7E perde il -2.94% a 93.49 punti - i 90 punti si avvicinano velocemente. La crisi strisciante del sistema bancario europeo deve avere uno sviluppo eclatante. O c'è un intervento da parte della BCE per calmare le acque e ridare fiducia o un grande istituto tipo Deutsche Bank fallirà e scatenerà un crollo ed un esaurimento. L'unica cosa che per ora possiamo consigliare è di non provare a comperare azioni di banche attratti dalle basse valutazioni. C'è rischio di farsi (molto) male.

Il cambio EUR/USD si è chiamato fuori dalla mischia - si è fermato a 1.1380.

Commento tecnico - mercoledì 6 aprile 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2909 punti (+0.66%). L'Eurostoxx50 ha recuperato oggi 19 punti - si è verificato l'atteso rimbalzo tecnico. La reazione è stata però deludente - l'indice ha compensato solo minima parte della perdita di ieri e ha chiuso poco sopra il livello d'apertura. L'indice delle banche SX7E (+0.17%) continua a mostrare debolezza relativa. Sembra quindi che

dopo una pausa il ribasso debba riprendere. Nell'immediato la borsa europea sta a galla grazie all'America. Di conseguenza bisogna vedere come si muove l'S&P500 per decidere cosa succede con l'Eurostoxx50. Non sappiamo se la correzione sull'S&P500 è già terminata e l'indice sta già risalendo verso i 2100 punti. Riprendiamo l'argomento domani mattina - così potremmo dire se questo rimbalzo può proseguire prima che l'Eurostoxx50 debba scendere più in basso. Il cambio EUR/USD sale a 1.1415 - questa salita del cambio in una giornata di borsa positiva ci sorprende. D'altra parte, visto che noi siamo rialzisti sul cambio, il movimento non ci dispiace. Sappiamo che presto o tardo l'EUR/USD deve rompere la resistenza a 1.14 e salire verso gli 1.20. Forse è già arrivato il momento...

Commento tecnico - martedì 5 aprile 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2890 punti (-2.43%). Da giorni prevedevamo una correzione minore con obiettivo i 2950 punti. Stasera questo obiettivo è stato raggiunto e superato. Sappiamo anche perché - l'indice delle banche europee è crollato del -3.42% a 96.16 punti. Stasera stiamo riflettendo e considerando le varie possibilità. La caduta odierna puzza di rassegnazione e ci sono state vendite da panico specialmente in chiusura - nell'immediato la caduta dovrebbe finire anche perché l'indice è caduto ad di fuori delle Bollinger Bands. D'altra parte la RSI a 38.90 punti dice che c'è ancora spazio verso il basso e il MACD giornaliero ha appena preso slancio. L'SX7E ha obiettivo teorico a 90 punti. La conclusione è che qui dovrebbe esserci un rimbalzo tecnico ma la correzione o ribasso dell'Eurostoxx50 non sono terminati. Preferiamo osservare il primo rimbalzo tecnico, valutare qualità a intensità e poi definire un obiettivo finale. Non crediamo che l'Eurostoxx50 debba andare a testare il minimo annuale - la pressione di vendita è costante ma tutto sommato modesta.

Gli spreads sui titoli di Stato sono selettivamente in aumento - la situazione non è comparabile a quanto visto durante le crisi dei debiti sovrani.

Il cambio EUR/USD è fermo a 1.1390 - non sembra voler accelerare sopra gli 1.14.

Commento tecnico - lunedì 4 aprile 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2962 punti (+0.30%). Stamattina avevamo previsto che nel corso della giornata l'Eurostoxx50 sarebbe sceso poiché l'S&P500 non poteva salire sopra i 2075 punti e doveva correggere. Non ci siamo aspettati però l'iniziale ondata d'acquisti che ha fatto salire l'Eurostoxx50 stamattina fino ai 2993 punti. Tecnicamente questa reazione ha una sua logica - può essere interpretata come un tentativo di riprendere il supporto a 3000 punti o come un test dal basso della nuova resistenza. Il comportamento dell'indice e lo sviluppo degli indicatori confermano che si sta svolgendo una correzione - il guadagno giornaliero è insignificante.

L'indice delle banche SX7E ha perso il -0.57% a 99.56 punti - è inutile stasera fare tante discussioni tecniche visto che ne abbiamo già ampiamente parlato nei giorni scorsi e lo scenario più probabile era una continuazione del ribasso con una rottura definitiva del supporto a 100 punti. Prossimo obiettivo a 90 punti. Le possibilità di recupero senza un intervento dall'esterno (BCE?) sono scarse. Il cambio EUR/USD è fermo a 1.1385 punti - sembra consolidare e pronto a balzare sopra gli 1.14. Una crisi bancaria con un rafforzamento dell'EUR sembra uno scenario assurdo ma è quello che segnala al momento il mercato.

Commento tecnico - venerdì 1. aprile 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2953 punti (-1.72%). Era inevitabile che l'uscita dal range 3000-3100 punti sarebbe avvenuta al ribasso. Ormai questo sviluppo era previsto da alcuni giorni ed era solo una questione di tempo. Ci sorprende unicamente il fatto che l'indice delle banche SX7E (-1.23% a 100.13 punti) si sia salvato in extremis e oggi sia riuscito a fare meglio dell'Eurostoxx50. L'SX7E ha toccato un minimo a 99.42 punti e solo sul finale è riuscito ad issarsi nuovamente sopra i

100 punti. Un segnale che il ribasso potrebbe essere terminato o solo un disperato tentativo di salvare il supporto? Considerando che le borse europee si sono affossate mentre la borsa americana è stata a guardare diremmo che il calo in Europa ha ancora strada da percorrere. Basta osservare i due indicatori sul grafico (RSI e MACD) per notare che il movimento sembra solo all'inizio. Riprendiamo l'argomento nell'analisi del fine settimana.

Il cambio EUR/USD è a 1.1395 - oggi è stato toccato un nuovo massimo annuale a 1.1438 - il cambio continua a mostrare la voglia di salire. Il discorso è complesso e coinvolge le Yen giapponese e la sterlina inglese. Le divise sono vasi comunicanti e l'indebolimento di una deve corrispondere necessariamente al rafforzamento di altre.